

Ufficiali di Regata

GESTIONE DELLE REGATE PARTE 1 Corso per UdR Nazionale

1 - Ruoli e responsabilità

1 - RUOLI E RESPONSABILITA'

- **A. O. e C. O.**
- **I compiti del CdR**
- **Linee di condotta**
- **Regole interessate**
- **Giuria e stazze**
- **Documenti**
- **Normativa e sicurezza**

L'AUTORITA' ORGANIZZATRICE - 1

Le regate devono essere organizzate da un'Autorità Organizzatrice (RRS 89.1)

- *La W.S.*
- *Un'autorità nazionale membro della W.S.*
- *Un circolo affiliato*
- *Un'associazione di classe non affiliata, sia con l'approvazione di un'autorità nazionale sia congiuntamente ad un circolo affiliato*
- *Un ente non affiliato congiuntamente ad un circolo affiliato*
- *etc.*

L'AUTORITA' ORGANIZZATRICE - 2

- **Autorità Organizzatrici**
- In accordo con la Regola 89.1 del vigente RRS W.S. e le relative “prescrizioni” **la FIV assume la veste di unica Autorità Organizzatrice su tutto il territorio nazionale e può delegare l'organizzazione a soggetti Affiliati di sua scelta.** Tali soggetti, nell'organizzazione delle manifestazioni veliche, seguiranno le norme e le disposizioni della W.S., dell'EUROSAF, del CONI, del CIP e della FIV.
- Gli Affiliati che nell'organizzazione dell'attività velica vengano ad essere soggetti alle disposizioni delle regole di regata 89.1.d, 89.1.g ed 89.1.h per ottenere la necessaria autorizzazione devono farne richiesta almeno 90 giorni prima della data di inizio della manifestazione con il parere scritto del proprio Comitato di Zona:
 - - alla FIV per quanto riguarda la regola 89.1.d, 89.1.g
 - - alla FIV e alla W.S. tramite la FIV per quanto riguarda la regola 89.1.h.

“L’Affiliato Organizzatore”

- **L’Affiliato Organizzatore (delegato dalla FIV) opera tramite un Comitato Organizzatore che cura tutti gli aspetti operativi della manifestazione.**
- **Il mandato che ha il CO è quello di realizzare una leale competizione e perseguire la soddisfazione di tutti i concorrenti.**

Autorità Organizzatrice
Affiliato Organizzatore
Comitato Organizzatore

IL COMITATO ORGANIZZATORE

89.2 Bando di regata; Nomina degli Ufficiali di Regata

- a) L'autorità organizzatrice deve **pubblicare un bando** di regata che sia conforme alla regola J1.
- b) Il bando di regata può essere modificato, a condizione che ne venga data tempestiva notizia.
- c) L'autorità organizzatrice deve **nominare un comitato di regata** e, se del caso, nominare un comitato per le proteste, un comitato tecnico e gli arbitri. In ogni caso, il comitato di regata, una giuria internazionale e gli arbitri potranno essere nominati dalla W.S. come previsto nelle sue Regulations.

La FIV (centrale o periferica), per le regate a calendario ufficiale, nomina direttamente gli UdR e il Comitato Tecnico e chiede di approvare il Bando.

IL COMITATO ORGANIZZATORE

Inoltre deve

- **Predisporre quanto materialmente necessario alla gestione della manifestazione**
- **Ottenere le autorizzazioni delle autorità competenti**
- **Ogni altra iniziativa o ricerca di collaborazione che possa concorrere al successo della manifestazione**
- **Predisporre eventuali controlli – stazze e dotazioni di sicurezza**
- **Eccetera**

COMITATO DI REGATA

Terminologia

Comitato
di Regata

Il comitato di regata nominato in base alla regola 89.2(c) e ogni altra persona che svolga una funzione da comitato di regata.

COMITATO DI REGATA DEVE - 1

35 Tempo Limite e Punteggi

... se nessuna barca *arriva* entro il tempo limite, il CdR **deve** *annullare* la regata.

.....

90.1 Comitato di regata

Il comitato di regata deve **condurre le prove** secondo le direttive dell'autorità organizzatrice e secondo quanto prescritto dalle *regole*.

90.2 Istruzioni di regata

- a) Il comitato di regata deve pubblicare delle **istruzioni di regata** scritte che siano conformi alla regola J2.
-

COMITATO DI REGATA DEVE - 2

90.3 Punteggio

a) Il comitato di regata deve **classificare una prova** o una serie come prescritto nell'Appendice A

.....

c) Quando il CdR determina in base alle proprie registrazioni o osservazioni di aver classificato una barca non correttamente, esso **deve correggere l'errore** e mettere i punteggi corretti a disposizione dei concorrenti.

COMPITI DEL COMITATO DI REGATA

Il CdR è responsabile di ciò che accade, o non accade, in acqua e di tutte quelle attività direttamente associate alla competizione; gestisce le regate.

Oltre a quanto espressamente recitato dal regolamento ha anche tutti gli altri compiti legati alla gestione.

Tutte le persone che lavorano per la gestione della regata devono essere considerati parte del “Comitato” (dal posaboe alla segretaria).

Al CdR sono deputate tutte le funzioni gestionali (preparazione dei documenti ufficiali, posa del campo, operazioni di partenza e di arrivo ecc.) come, del caso, quelle giuridiche (discussione delle proteste).

ORIGINE E CONSUETUDINI

“Comitato di Regata”

Il CdR è responsabile di ciò che accade, o non accade, in acqua e di tutte quelle attività direttamente associate alla competizione; gestisce le regate.

Origine del termine “comitato”

Nei paesi anglosassoni “... organo interno permanente che si occupa di predisporre e organizzare le regate, di preparare i percorsi, di dare le partenze e prendere gli arrivi, di compilare le classifiche.”

I nostri usi

Di norma, anche nelle regate zonali, almeno il Presidente (spesso tutti o quasi tutti i membri) del CdR è esterno al circolo. Quando il CdR prende in mano la manifestazione si trova a gestire quanto preparato dall’organizzazione.

L'UFFICIALE DI GARA

da “Aspetti Legali-Assicurativi relativi alla responsabilità degli UdR”, a cura di Alberto Volandri

NOZIONE DI “UFFICIALE DI GARA”

L'Ufficiale di Gara è il soggetto, individuale o collegiale, incaricato di dirigere la competizione e far rispettare ai partecipanti o alle squadre contrapposte le regole della disciplina sportiva affinché l'attività agonistica si svolga secondo la specifica regolamentazione federale.

Art. 36 D.P.R.. 28 marzo 1986, n. 157 - Nuove norme di attuazione della legge 16 febbraio 1942, n. 426, recante costituzione e ordinamento del comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.)

UFFICIALE DI GARA E RESPONSABILITA' - 1

da “Aspetti Legali-Assicurativi relativi alla responsabilità degli UdR”, a cura di Alberto Vollandri

LA RESPONSABILITA' DEGLI “UFFICIALI DI GARA “

La responsabilità degli Ufficiali di Gara assume diverse connotazioni, dipendenti dallo specifico ambito di attività sportiva ove prestano la loro opera, e può sommariamente essere ancorata ai seguenti criteri:

- Verifica degli attrezzi, dell'abbigliamento, delle strutture sportive
- Verifica e repressione delle condotte non regolamentari
- Verifiche di correttezza tecnica e di sicurezza dell'attività sportiva
- Attività certificativa di quanto avvenuto nel contesto della manifestazione sportiva

UFFICIALE DI GARA E RESPONSABILITA' - 2

da “Aspetti Legali-Assicurativi relativi alla responsabilità degli UdR”, a cura di Alberto Volandri

LA RESPONSABILITA' DEGLI “UFFICIALI DI GARA (segue)

Risulta evidente che, pur essendo ampia la sua discrezionalità, l'Ufficiale di Gara incorrerà, secondo i criteri generali sopra esposti, in **responsabilità colposa** (civile e penale) qualora l'evento lesivo dipenda da un suo venir meno agli obblighi predetti

L'UDR deve essere in grado di gestire in mare anche un'emergenza, o incidente. Deve essere al corrente e condividere con il Presidente del Club, di quanto il Club ha fatto per ridurre al minimo i rischi (personale addestrato, mezzi idonei, analisi rischi, procedura di emergenza, etc.). Su questo il CDR può dare anche ulteriori suggerimenti al Presidente del Club o suo delegato, prima dell'evento, per quanto riguarda quello che avviene in mare.

UFFICIALE DI GARA E RESPONSABILITA' - 3

da "Aspetti Legali-Assicurativi relativi alla responsabilità degli UdR", a cura di Alberto Volandri

LA RESPONSABILITA' DEGLI "UFFICIALI DI GARA (segue)

La responsabilità dell'Ufficiale di Gara è molto spesso collegata a quella degli organizzatori della manifestazione. Sarà, di conseguenza, necessario verificare in concreto quale autonomia abbia il giudice di gara sulla causa del rischio: effettiva, ad esempio, sulla regolarità dell'attrezzo sportivo, nulla sulle precauzioni di sicurezza quali il servizio antincendio. *In alcuni casi potrebbe configurarsi in capo all'Ufficiale di Gara, in considerazione del suo status, una responsabilità colposa, concorrente con quella dell'organizzatore, a fronte dell'omessa segnalazione e/o verifica della corretta predisposizione del luogo di svolgimento della manifestazione.*

Relazione del Comitato Organizzatore – M18

Manifestazione:-	
Autorità organizzatrice:	
Località:	Data:

RELAZIONE DEL C. O. AL COMITATO DI REGATA

Il presente documento, debitamente compilato e firmato, deve essere conservato con gli atti ufficiali della manifestazione. Una copia deve essere consegnata al Presidente del CIR prima dell'inizio della manifestazione.

ISCRIZIONI: Classe _____ Classe _____ Classe _____ Classe _____
 Numero _____ Numero _____ Numero _____ Numero _____

Controllo documentazione di iscrizione: Tessere FIV, di Classe, Certifici stazza, Assicurazione, Pubblicità

Regolari n. _____
 Irregolari (da sottoporre al Presidente CIR) _____

MEZZI DISPONIBILI: Numero _____ Caratteristiche: _____ Collegamento radio _____

Battelli del C.d.R. _____ SI NO

Battelli posaboe: _____ SI NO

Battelli assistenza: _____ SI NO

Battelli assistenza degli accompagnatori registrati: _____ SI NO

Tutti gli equipaggi dei mezzi di assistenza sono a disposizione dal giorno: _____ ore: _____

Reperibilità di ulteriori mezzi di soccorso per emergenza (Tel. o altro): _____

Medico e/o ambulanza reperibili presso: _____ Tel. o altro: _____

COPERTURA ASSICURATIVA: Esiste un'assicurazione con copertura R.C. per manifestazioni sportive? SI NO

PERSONE RESPONSABILI: Nome: _____ Reperibile presso (Tel./altro): _____

Presidente Circolo Organizzatore: _____

Presidente Comitato Organizzatore: _____

Presidente della Giuria: _____

Presidente Commissione di Stazza: _____

Presidente Comitato di Regata: _____

Capo Arbitro: _____

Direttore della manifestazione: _____

Coordinatore assistenza a mare: _____

Responsabile iscrizioni: _____

M18

Firma del Presidente del Comitato Organizzatore: _____

L'OBIETTIVO - 1

Obbiettivi

- **Fornire un contesto che garantisca a tutti, a prescindere dalle capacità e dalle aspettative individuali, di godersi lo sport della vela.**
- **Garantire che lo sport della vela accolga favorevolmente tutte le persone e le tratti allo stesso modo.**
- **Garantire che coloro che sperimentano la regata siano incoraggiati a continuare.**

L'OBIETTIVO - 2

Obiettivo

Una gara tecnicamente valida
I protagonisti sono i
concorrenti

Il CdR deve garantire una gara tecnicamente valida, condotta con competenza e nel rispetto dei limiti di sicurezza. La regata si fa per i concorrenti ed è ad essi che il CdR deve rispondere. La **“missione impossibile”** - ottenere la soddisfazione di tutti i concorrenti.

Non esiste una regata
uguale ad un'altra

Alto numero di variabili
Ogni regata è diversa dalle
altre

L'OBIETTIVO - 3

Obiettivo

Una gara tecnicamente valida
I protagonisti sono i
concorrenti

Cosa si aspettano i concorrenti:

- Regata che, per quanto possibile, sia corretta, piacevole e sicura
- Organizzazione a terra, amministrazione e race management di standard accettabile e idoneo all'evento
- La possibilità di criticare o dare dei suggerimenti, e avere una risposta alle critiche e ai suggerimenti.
- Pronta risoluzione dei problemi

L'OBIETTIVO - 4

Obiettivo

Una gara tecnicamente valida
I protagonisti sono i
concorrenti

Cosa ci si aspetta dai concorrenti:

- Cortesia e rispetto per gli altri concorrenti, giudici, e altri in acqua e a terra
- Accettazione delle regole, e svolgimento delle penalità quando richiesto dalle regole
- Avvalersi dell'organizzazione prevista per risolvere ogni disputa

I RUOLI

- Presidente (RO W.S.)
- Primo componente o Vicepresidente (DRO W.S.)
- Assistente di linea (Controstarter, Arrivi, etc.)
- Addetto ai tempi
- Addetto ai segnali visivi
- Addetto alla segreteria di bordo

E' importante che ogni membro del CdR comprenda il suo compito, quello degli altri membri della squadra e che sia adeguatamente formato.

PRIMO COMPONENTE

Il primo componente

Lavora sulla barca comitato principale con il Presidente, e deve essere in grado di sostituirlo in caso di emergenza.

In condizioni operative normali deve organizzare il personale della barca comitato e fare in modo che tutti siano in posizione e pronti a procedere.

Si assicura che la barca comitato e le sue attrezzature ed equipaggiamenti siano pronti, funzionali e operativi

ASSISTENTE DI LINEA

Assistente/i di linea

L'assistente di linea guarda la linea di partenza per identificare le barche partire in anticipo e quelle che ritornano per partire correttamente.

Deve essere in grado di posare la linea d'arrivo e prendere l'arrivo.

vista buona

non facilmente irritabile o distraibile

La posizione tipica è sulla barca Controstarter o sulla barca Arrivi, ove è responsabile delle procedure su quella barca. Sono essenziali contatti continui con il Presidente del CdR.

ADDETTO AI TEMPI

Cronometrista

Il cronometro è il cuore pulsante della squadra.

Questa è la posizione più delicata del Comitato di Regata. Molte partenze sono state rovinare da un cronometrista che si lascia distrarre.

Si tratta di una posizione che richiede capacità di concentrazione a senso unico e di scandire il tempo in modo chiaro e preciso.

Tiene l'ora ufficiale (sincronizzazione con GPS) e segue anche i 4 minuti per la X, l'ammainata e l'issata della bandiera arancione, il tempo limite, etc.

L'addetto ai tempi deve leggere le istruzioni di regata in quanto potrebbero contenere informazioni specifiche da seguire.

ADDETTO AI SEGNALI VISIVI

Responsabile dei Segnali Visivi

le comunicazioni ufficiali ai concorrenti sono fatte tramite segnali visivi

Il responsabile dei Segnali Visivi ha la responsabilità di garantire che le bandiere siano pronte per essere issate o ammainate al momento opportuno (controllare le drizze) e la presenza a bordo di lavagne e opportuni mezzi di scrittura per Ocs/Ufd/Bfd, gradi bussola, ecc

Prima di lasciare la banchina deve assicurarsi che ogni mezzo ufficiale abbia a bordo quanto gli potrebbe servire per le segnalazioni.

Garantire che all'arrivo sia esposta la bandiera blu.

ADDETTO AI SEGNALI ACUSTICI

Responsabile dei Segnali Acustici

si occupa dei segnali sonori (tromba, corno o fischio), che attira l'attenzione dei concorrenti sui segnali visivi.

L'Addetto segnali sonori lavora vicino all'Addetto bandiere. Egli ha la responsabilità per tutti i segnali sonori che accompagnano quelli visivi.

Il ruolo del cronometrista e addetto segnali acustici può essere unificato, se il sistema di suono lo permette.

Prima di lasciare la banchina deve controllare le Istruzioni di Regata e che ogni barca che potrebbe dover fare segnali acustici sia in grado di farlo.

SEGRETERIA DI BORDO - 1

Addetto/i alle registrazioni/annotazioni – Recorders

- Sono responsabili per il lavoro di registrazione in acqua. Registrano:
 - i concorrenti che si presentano alla partenza;
 - tengono il registro delle operazioni e delle comunicazioni;
 - direzione e intensità del vento;
 - il percorso utilizzato;
 - le imbarcazioni identificate come OCS;
 - i numeri velici delle barche che incorrono in sanzioni;
 - i numeri velici delle barche che correggono eventuali errori;
 - l'arrivo.

Un buon addetto alle registrazioni compila un diario della regata.

SEGRETERIA DI BORDO - 2

Addetto/i alle registrazioni/annotazioni – Recorders

Prima di lasciare la banchina, l'addetto alle registrazioni dovrebbe assicurarsi che l'elenco iscritti sia a bordo della barca comitato.

L'addetto alle registrazioni deve leggere le istruzioni di regata a prendere coscienza delle procedure di check-in, se del caso, per l'evento.

Al termine della giornata deve compilare il Rapporto di Regata, ove verranno riportate le informazioni essenziali dedotte dal diario.

LINEE DI CONDOTTA

Seguire la stessa procedura giorno per giorno

- Differimento delle prove,
- Richiamo Individuale invece del Richiamo Generale,
- Penalità alla partenza,
- Annullamento,
- Lunghezza della linea di partenza e di quella d'arrivo,
- Configurazione del percorso e procedure per il posizionamento del campo di regata,
- Orientamento della linea d'arrivo
- altre procedure inerenti alla conduzione della regata.

Se non si è terminato il programma bisogna “ragionevolmente” insistere per portare a termine le regate fino a che non siano scaduti i termini prefissati

REGOLAMENTO DI REGATA



Le regole che sono contenute nel RRS sono ripartite tra: Segnali di regata, definizioni e principi base, regole (7 parti), Appendici.

Attraverso le prescrizioni al RRS, un'autorità nazionale (FIV per l'Italia) precisa come certe regole del RRS debbano essere applicate nei propri eventi o negli eventi organizzati dai propri affiliati.

MODIFICHE ALLE REGOLE DI REGATA

86.1 Una regola di regata non può essere modificata salvo che ciò sia consentito dalla regola stessa o dalle disposizioni seguenti:

- (a) Prescrizioni di un'autorità nazionale possono modificare una regola di regata, ma non le Definizioni; i Principi di Base; una regola dell'Introduzione; le Parti 1, 2 o 7; le regole 42, 43, 47, 50, 63.4, 69, 70, 71, 75, 76.3 o 79; una regola di un'appendice che modifichi una di queste regole; le Appendici H o N; o una regola in un Codice World Sailing elencato nella regola 6.1.
- (b) Il bando di regata o le istruzioni di regata possono modificare una regola, ma non la regola 76.1 o 76.2, l'Appendice R, o una regola elencata nella regola 86.1(a).
- (c) Le regole di classe possono modificare soltanto le regole di regata 42, 49, 50, 51, 52, 53 e 54.

IL COMITATO PER LE PROTESTE - 1

Un **comitato per le proteste** ha la responsabilità di esaminare e decidere (Appendice M):

- Proteste
- Richieste di riparazioni
- Altre questioni di cui alle regole della parte 5

Se non diversamente stabilito dall'AO

- Questioni di eleggibilità e di stazza
- Sostituzione di concorrenti, barche ed attrezzatura

La giuria dovrà anche decidere su questioni riportate dall'autorità organizzatrice o dal comitato di regata.

APPENDICE N

IL COMITATO PER LE PROTESTE - 2

Rapporti Comitato di Regata e Giuria

La Giuria non controllerà il Comitato di Regata, ma si raccomanda che, qualora si verificano **condizioni di vento che non consentano il rispetto della Regola 42** (Propulsione), il Comitato di Regata tenga in considerazione l'eventuale richiesta degli Ufficiali di Regata incaricati dell'applicazione della Regola 42 di annullare la regata a norma della Regola 32.1(b) [*vento insufficiente*] o della Regola 32.1(d) [*sicurezza o regolarità*]. **Lo stesso dicasi per le procedure di applicazione del pompaggio libero** (lettere O e R).

Non è scritto da nessuna parte ma si tratta di
“buona pratica” (vedi capitolo “durante la regata”

IL COMITATO TECNICO - 1

Gli stazzatori non fanno più parte del CdR

Il comitato tecnico nominato in base alla regola 89.2(c) e ogni altra persona che svolga una funzione da comitato tecnico [Terminologia]

89.2(c) L'autorità organizzatrice deve nominare un comitato di regata e, se del caso, nominare un comitato delle proteste, un comitato tecnico e gli arbitri.

Nelle zionali e in gran parte della Nazionali non viene nominato uno stazzatore ma è definibile come CT anche uno stazzatore che viene chiamato a dirimere una protesta di stazza.

IL COMITATO TECNICO - 2

Gli stazzatori non fanno più parte del CdR

Il comitato tecnico nominato in base alla regola 89.2(c) e ogni altra persona che svolga una funzione da comitato tecnico [Terminologia]

- 92 COMITATO TECNICO
- 92.1 Un comitato tecnico dovrà essere un comitato di almeno un membro e nominato dall'autorità organizzatrice o dal comitato di regata o come prescritto nelle Regulations World Sailing
- 92.2 Il comitato tecnico dovrà condurre ispezioni delle attrezzature e verifiche di stazza per l'evento secondo le direttive dell'autorità organizzatrice e in accordo con quanto richiesto dalle regole.

il CT è una *parte* e può fare una *protesta*

IL COMITATO TECNICO - 3

60.4 Un comitato tecnico può

- (a) protestare una barca, ma non in seguito ad informazioni derivanti da una richiesta di riparazione o da una protesta invalida, o da un rapporto da parte di una persona con un conflitto d'interessi diversa dal rappresentante della barca stessa. Tuttavia, **deve** protestare una barca se decide che la barca o l'equipaggiamento personale non siano conformi con le regole di classe o con la regola 50;
 - (1) una barca ha infranto una regola della Parte 4, ma non le regole 41, 42, 44 e 46, o
 - (2) una barca o l'attrezzatura personale non sono conformi alle regole di classe
- (b) chiedere riparazione per una barca; o
- (c) fare un rapporto al comitato delle proteste richiedendo un'azione in base alla regola 69.2(b)

COMITATO UNICO - 1

Nei fatti, gran parte dell'attività è gestita tramite "Comitati unici" e questo pone due problemi:

- 1) Specializzazione – il percorso formativo è comune (CdR e CdP) fino alla qualifica di zonale poi si separa e, comunque, non è scontato che un buon Presidente di CdR sia anche in grado di gestire bene una protesta.
- 1) Un Presidente di Comitato Unico potrebbe trovarsi nella condizione di dover discutere una richiesta di riparazione per un errore di Comitato e non è (o può non apparire) scontata la sua capacità di mettersi in discussione.

COMITATO UNICO - 2

Normativa UdR 2021

.....

Quando sia prevista la nomina di un Comitato Unico a cura del CS, il presidente nominato dovrà operare come presidente del Comitato di Regata e un componente dovrà avere caratteristiche tali da poter operare come presidente del Sottocomitato per le Proteste e, ovviamente, non potrà essere impegnato in ruoli nell'ambito del CdR tali da impedirgli di operare senza pregiudizi nel caso in cui debba gestire una richiesta di riparazione. (Esempio: Controllo della linea di partenza).

.....

DOCUMENTI

- **Bando di Regata**
- **Istruzioni di Regata**
- **Modulistica**
- **Altri documenti**

BANDO ED ISTRUZIONI

BANDO ED ISTRUZIONI

- ANALISI PREVENTIVA
- MODIFICHE ALLE REGOLE

Bando e Istruzioni

Farseli mandare per tempo

Verificare quali Regole vengono modificate e che la modifica venga evidenziata

Verifica coerenza tra Bando e IdR

BANDO

Deve essere emesso dalla A.O.

Si tratta di un contratto tra l'organizzazione e i concorrenti. Il concorrente che si iscrive alla regata deve essere sicuro sul dove e quando l'evento si svolgerà, quali classi sono ammesse e le condizioni per partecipare. Egli deve anche essere certo che partecipando a quella regata non andrà in conflitto con il codice di eleggibilità W.S..

Il Bando può essere modificato (RRS 89.2(b) e 81) solo utilizzando lo stesso procedimento della pubblicazione originale e in tempo ragionevole. Tutte le barche che si sono iscritte prima della modifica devono essere avvisate direttamente.

Appendice J per stesura e fraseggio
Appendice K per la guida al Bando di
Regata

ISTRUZIONI DI REGATA

Devono essere emesse dal Comitato di Regata

Le istruzioni di regata devono limitarsi a definire:

- le intenzioni del comitato di regata nella gestione delle regate; e
- gli obblighi dei concorrenti nel partecipare.

Similmente al Bando di Regata, l'Appendice J2 elenca gli elementi che devono comparire nelle istruzioni di regata e quelli che devono apparire, se relativi a un evento specifico. Le istruzioni di regata dovrebbero affrontare questi elementi concisamente, utilizzando il formato e il fraseggio contenuti nell'Appendice K.

Non si deve riscrivere il regolamento.

FORMATO DELLA REGATA - 2

La **Regata di flotta** è la più frequente e classica regata con alcuni differenti formati sono:

Regata a Handicap – Barche di classi diverse regatano insieme, usando uno dei parecchi sistemi di compensò.

Regata di Classe – Tutte le barche della stessa classe regatano insieme. Il primo che taglia la linea di arrivo è il vincitore.

Regata a Batterie (Group) – Usata quando la flotta è numerosa ma è gestibile. Normalmente si divide in due gruppi: Giallo e Blu.

Medal Race – Le prime 10 barche della classifica disputeranno la Medal Race. Qui i punti saranno doppi e sarà applicato l'arbitraggio in acqua.

NORMATIVA E SICUREZZA

La sicurezza è al primo posto

Norme per l'organizzazione dell'Attività Velico-Sportiva

(Allegato alle “Norme per l'attività sportiva Nazionale organizzata in Italia 2020”)

Limiti di vento

Distanza dalla costa

Giubbetti salvataggio

Mezzi di assistenza in acqua

Utilizzo dei mezzi di assistenza

Numero massimo delle imbarcazioni in regata

Contrassegni per i mezzi di assistenza

Assistenza sanitaria

RESPONSABILITA' AMBIENTALE - 1

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

I partecipanti sono incoraggiati a limitare qualsiasi impatto ambientale negativo causato dallo sport della vela. (*Principi di base*)

47 SMALTIMENTO RIFIUTI

Un concorrente non deve gettare deliberatamente rifiuti in acqua. Questa regola si applica sempre quando in acqua. La penalità per un'infrazione di questa regola potrà essere meno della squalifica. (*Come prescritto dalla RRS 86,1 tale regola non può essere modificata nemmeno da un'Autorità Nazionale*)

RESPONSABILITA' AMBIENTALE - 2

Un concorrente non deve gettare deliberatamente rifiuti in acqua. ...

Q&A 2013-004

Domanda

Gli escrementi umani sono considerati rifiuti ai sensi della regola 47?

Risposta

.... gli escrementi umani sono liquame e non rifiuti.

.....

Il presente documento è di proprietà della FIV e non può essere modificato; può essere utilizzato solo dai suoi formatori e solo per corsi organizzati dalla Federazione Italiana Vela - L.633/41

Sono graditi i suggerimenti e le proposte di nuovi argomenti utili per il completamento ed un continuo aggiornamento della materia; il materiale è da inviare al seguente indirizzo: Federazione Italiana Vela – Ufficiali di Regata, via e-mail, a v.demartini@federvela.it